



La classificazione delle imprese in classi e parti di sottoclasse

L'attribuzione tecnica

La struttura delle classi

L'attribuzione delle imprese alle classi avviene in base all'attività svolta.

A cosa serve questo opuscolo?

L'attribuzione tecnica è l'elemento centrale della determinazione dei premi e designa l'insieme di regole che servono ad assegnare le imprese alle classi, sottoclassi e parti di sottoclassi. Questo opuscolo spiega i meccanismi dell'attribuzione tecnica e i risultati di questo processo basato sulla descrizione dell'impresa.

Attribuzione a una classe secondo l'attività

Nonostante le misure di prevenzione non è sempre possibile evitare gli infortuni. La varietà delle professioni comporta rischi infortunistici di diversa natura. Per poter definire i premi in modo tale che siano commisurati al rischio, la Suva riunisce le aziende dello stesso tipo in classi, sottoclassi e parti di sottoclasse. La struttura che ne risulta rispecchia i rami economici e i loro diversi rischi infortunistici.

Gradi di premio base

La tariffa dei premi riporta i gradi di premio base delle comunità di rischio. All'origine di questi gradi vi sono i tassi base, indicati in percentuale della massa salariale. Nell'assicurazione infortuni professionali i tassi base sono definiti a livello di parte di sottoclasse, mentre nell'assicurazione infortuni non professionali, generalmente, a livello di classe.

Descrizione dell'impresa

L'attribuzione alle classi si basa di regola sulla descrizione dell'impresa, la quale fa riferimento a un catalogo di attività specifiche al settore, chiamate anche «caratteristiche». Su questo documento ogni azienda indica le attività svolte nonché la percentuale che ciascuna di esse occupa all'interno della massa salariale. L'attualità delle descrizioni viene verificata regolarmente, ad esempio

Classi e parti di sottoclassi

Grado (tasso base)

		AIP	AINP
13D	Veicoli terrestri e macchine per cantieri «manutenzione»		93
A0	Manutenzione di autoveicoli leggeri	73	
AK	Stazioni di servizio, impianti di lavaggio e parcheggi senza personale compresi eventuali negozi o luoghi di ristorazione affiliati	72	
B0	Manutenzione di autoveicoli pesanti e carrelli elevatori	78	
C0	Manutenzione di macchine e apparecchi agricoli e per cantieri	79	
D0	Manutenzione di moto	79	
DF	Manutenzione di biciclette, motorini e sedie a rotelle	66	
13E	Veicoli terrestri, acquatici e aerei «Carrozzerie & fusoliera»		99
A0	Carrozzeria	78	
AM	Fabbrica di aerei	40	
D0	Officina per la riparazione di carrozzerie, cantiere nautico	77	
DS	Selleria d'automobili	77	

1 Le classi 13D e 13E e le loro parti di sottoclasse nella tariffa dei premi

nell'ambito delle revisioni dei salari. L'azienda può tuttavia notificare le eventuali modifiche anche all'agenzia Suva più vicina. Per completare il modulo di descrizione può essere utile consultare l'opuscolo «Compilare la descrizione dell'impresa», www.suva.ch/2908.i.

Fanno eccezione le aziende che, ai sensi dell'art. 66 cpv. 1 lett. o LAINF, mettono a disposizione lavoratori temporanei. Queste vengono sempre assegnate alla classe 70C (Prestito di personale). Per queste aziende non è quindi necessaria una descrizione d'impresa.

Attività tipiche del ramo	Parti di salario in % (arrotondare a cifre intere)	
Lavori su veicoli a motore leggeri	60	451010
Lavori su veicoli a motore pesanti	15	451110
Lavori su veicoli agricoli, edili e battipista		451210
Amministrazione, attività commerciali		
Attività di ufficio	25	999500

2 Descrizione dell'impresa per un'autofficina con le varie attività e le relative percentuali della massa salariale

Attività principale (AP)

In base alle quote percentuali assegnate alle varie attività svolte, la Suva attribuisce ogni impresa a una classe, sottoclasse e parte di sottoclasse.

Caratteristiche di esercizio particolari (CaEP)

Le attività che incidono in misura notevole sul rischio di infortunio o che superano il valore abituale del settore vengono chiamate «caratteristiche di esercizio particolari». Esse sono collegate a una parte di sottoclasse diversa rispetto all'attività principale. Se aumenta la quota di massa salariale dell'attività particolare, aumenta anche la quota percentuale della rispettiva classe, sottoclasse o parte di sottoclasse presa in considerazione per determinare i premi.

Attribuzione tecnica (AT)

Nell'attribuzione tecnica vengono riunite l'attività principale e le caratteristiche di esercizio particolari. La somma di entrambe le voci ammonta sempre al 100 per cento. Per le imprese standard, l'attribuzione tecnica coincide al 100 per cento con la parte di sottoclasse dell'attività principale.

Parte di sottoclasse (PSC)	PSC	Incidenza sul tasso base
Manutenzione di autoveicoli leggeri	13D A0	100 %

3 Attribuzione tecnica di un'autofficina senza caratteristiche di esercizio particolari

Per le imprese che presentano caratteristiche di esercizio particolari, l'attribuzione tecnica comprende più parti di sottoclasse. Le loro percentuali indicano in che misura l'attività principale e le caratteristiche di esercizio particolari sono prese in considerazione per determinare i premi.

Parte di sottoclasse (PSC)	PSC	Incidenza sul tasso base
Manutenzione di autoveicoli leggeri	13D A0	79 %
Officina per la riparazione di carrozzerie, cantiere nautico	13E D0	21 %
Totale		100 %

4 Attribuzione tecnica di un'autofficina con caratteristiche di esercizio particolari «lavori di carrozzeria»

Determinazione dell'attribuzione tecnica

Quattro fasi: dalla descrizione dell'impresa all'attribuzione tecnica

Le quattro fasi per la determinazione dell'attribuzione tecnica

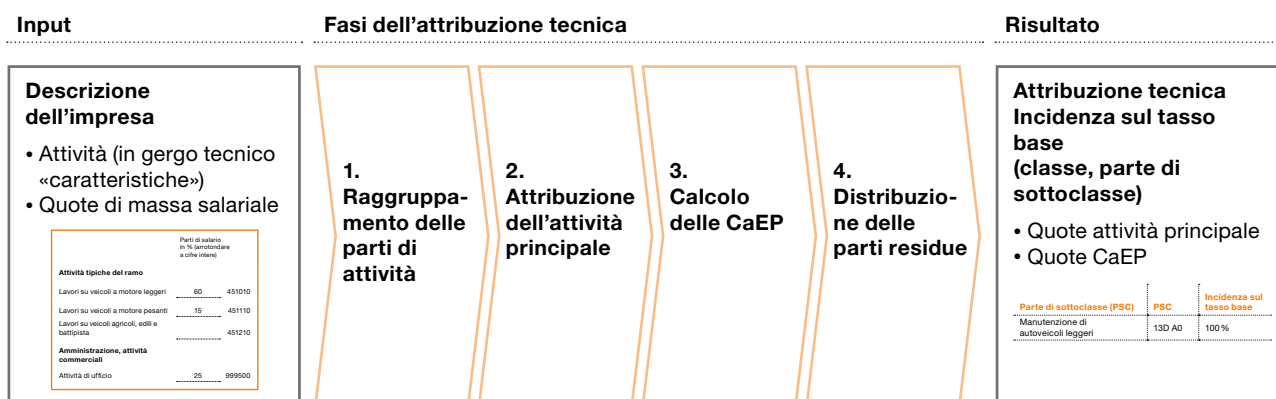
1. Raggruppamento delle varie attività della descrizione dell'impresa per classe, sottoclasse e parti di sottoclasse
2. Attribuzione dell'attività principale
3. Calcolo delle caratteristiche di esercizio particolari (CaEP)
4. Distribuzione delle parti residue

1. Raggruppamento delle varie attività per parti di sottoclasse

Ogni attività della descrizione dell'impresa è collegata a una parte di sottoclasse, che a sua volta è attribuita a una sottoclasse e a una classe. In una prima fase vengono analizzate le quote percentuali delle attività e delle relative parti di sottoclasse. Le parti di attività che sono attribuite alla stessa parte di sottoclasse vengono raggruppate.

2a. Attribuzione dell'attività principale secondo la quota più elevata (principio maggioritario)

L'azienda viene generalmente attribuita alla classe che nella descrizione dell'impresa evidenzia le attività con le quote più elevate di massa salariale. All'interno di questa classe viene successivamente determinata la sottoclasse con la quota più elevata e al suo interno, di nuovo, la parte di sottoclasse più rappresentata (cfr. art. 18 «Tariffa dei premi della Suva»).



2b. Casi particolari: attribuzione in base alle parti di attività definite (valore limite)

In casi particolari è possibile attribuire l'impresa a una determinata classe e quindi a una parte di sottoclasse anche se esse non rappresentano le percentuali più elevate. Con l'attribuzione secondo il valore limite si tiene conto della particolarità del settore e dell'eventualità che la natura dell'impresa non corrisponda all'attività svolta con maggiore frequenza. I relativi dettagli figurano all'articolo 18 e nell'allegato 4 della «Tariffa dei premi della Suva».

3. Calcolo delle caratteristiche di esercizio particolari (CaEP)

Le quote relative alle attività accessorie che superano i valori soglia definiti sono considerate caratteristiche di esercizio particolari. Esse sono calcolate secondo la seguente formula:

$$\text{quota caratteristiche di esercizio particolari} = \frac{(\text{caratteristiche di esercizio comunità di rischio} - \text{valore soglia}) \times 100}{100 - \text{valore soglia}}$$

cfr. art. 24 e allegato 5 della «Tariffa dei premi della Suva»

4. Distribuzione delle parti residue

Le parti di attività che non sono contemplate né nell'attività principale né nelle caratteristiche di esercizio particolari sono chiamate «parti residue». Vengono distribuite in modo proporzionale sull'attività principale (AP) e sulle quote di caratteristiche di esercizio particolari precedentemente determinate.

$$\text{ripartizione parti residue su AP} = \frac{\text{totale parti residue} \times \text{AP}}{\text{AP} + \text{quote CaEP non amministrative}}$$

$$\text{ripartizione parti residue su CaEP} = \frac{\text{totale parti residue} \times \text{quota CaEP}}{\text{AP} + \text{quote CaEP non amministrative}}$$

cfr. art. 24 «Tariffa dei premi della Suva»

Le quote CaEP che corrispondono alle attività amministrative non vengono prese in considerazione per la distribuzione delle parti residue. Le attività amministrative comprendono le attività quali direzione aziendale, marketing, acquisto, vendita, uffici tecnici e amministrativi.

Esempio di calcolo

Attribuzione tecnica di un'autofficina

Di seguito figura la descrizione di un'impresa con le attività di un'autofficina e annessa officina di carrozzeria. La somma delle parti di attività ammonta al 100 per cento.

Descrizione dell'impresa

	Parti di salario in % (arrotondare a cifre intere)	
Attività tipiche del ramo		
Lavori su veicoli a motore leggeri	45	451010
Lavori su veicoli a motore pesanti		451110
Lavori su veicoli agricoli, edili e battipista		451210
Lattoneria per carrozzerie	15	451500
Verniciatura di carrozzerie	10	451900
Altre attività non elencate		
-		-
Amministrazione, attività commerciali		
Attività di ufficio	30	999500

6 Descrizione dell'impresa con le parti di attività e le relative percentuali della massa salariale

Le attività e le relative quote di massa salariale determinano l'attribuzione tecnica.

1. Raggruppamento delle parti di attività

Le parti di attività vengono attribuite alle loro parti di sottoclasse e raggruppate a livello di classe, sottoclasse e parte di sottoclasse.

Attività	Quota massa salariale secondo DI	PSC	Attività principale o CaEP	Parte di attività principale o CaEP	Incidenza sul tasso base
Lavori su veicoli leggeri	45	13D A0			
Officina di lattoniere di automobili	15	13E D0			
Officina di verniciatura di automobili	10	13E D0			
Attività di ufficio	30	95B A0			

7 Entrambe le attività «Officina di lattoniere di automobili» e «Officina di verniciatura di automobili» sono attribuite alla parte di sottoclasse 13E D0; le loro quote vengono quindi raggruppate.

2. Determinazione dell'attività principale

La parte di sottoclasse – esclusa quella delle attività amministrative – con la maggiore quota di massa salariale diventa l'attività principale dell'impresa. L'impresa viene attribuita a questa parte di sottoclasse.

Attività	Quota massa salariale secondo DI	PSC	Attività principale o CaEP	Parte di attività principale o CaEP	Incidenza sul tasso base
Lavori su veicoli leggeri	45	13D A0	Attività principale		
Officina di lattoniere di automobili Officina di verniciatura di automobili	25	13E D0			
–	–	–			
Attività di ufficio	30	95B A0			

8 La classe 13D e la sua parte di sottoclasse 13D A0 evidenziano la maggiore quota di massa salariale tra le comunità di rischio non amministrative.

3. Determinazione delle caratteristiche di esercizio particolari (CaEP)

Le parti che superano i valori soglia vengono prese in considerazione per il calcolo delle caratteristiche di esercizio particolari.

Nella classe 13D fanno stato i seguenti valori soglia (cfr. allegato 5 della «Tariffa dei premi della Suva»):

- il 45 per cento della massa salariale per le attività amministrative (una quota del 45 per cento per le attività amministrative è normale ed è già compresa nel tasso base);
- il 15 per cento della massa salariale per le attività non amministrative (le altre attività con una quota inferiore a questa percentuale sono normali ed è già compresa nel tasso base).

Attività	Quota massa salariale secondo DI	PSC	Attività principale o CaEP	Parte di attività principale o CaEP	Incidenza sul tasso base
Lavori su veicoli leggeri	45	13D A0	Attività principale	45	
Officina di lattoniere di automobili Officina di verniciatura di automobili	25	13E D0	CaEP	$11,76 = \frac{(25-15) \times 100}{(100-15)}$	
–	–	–			
Attività di ufficio	30	95B A0			
			Resto	43,24 = 100 – 45 – 11,76	

9 Le quote di massa salariale della parte di sottoclasse 13E D0 superano il valore soglia definito del 15 per cento e danno pertanto origine a caratteristiche di esercizio particolari.

4a. Distribuzione delle parti residue

Le parti residue vengono distribuite proporzionalmente tra l'attività principale e le caratteristiche di esercizio particolari non amministrative.

Attività	Quota massa salariale secondo DI	PSC	Attività principale o CaEP	Parte di attività principale o CaEP	Incidenza sul tasso base
Lavori su veicoli leggeri	45	13D A0	Attività principale	45,00	$79,28 = 45 + \frac{43,24 \times 45,00}{(11,76 + 45,00)}$
Officina di lattoniere di automobili Officina di verniciatura di automobili	25	13E D0	CaEP	$11,76 = \frac{(25 - 15) \times 100}{(100 - 15)}$	$20,72 = 11,76 + \frac{43,24 \times 11,76}{(11,76 + 45,00)}$
Attività di ufficio	30	95B A0	– Resto	43,24	

10 Distribuzione delle parti residue

Attribuzione tecnica

Le incidenze sul tasso base vengono infine arrotondate a cifre intere. Da questa operazione risulta l'attribuzione tecnica con le incidenze sul tasso base dell'attività principale e delle caratteristiche di esercizio particolari.

Attività	PSC	Attività principale o CaEP	Incidenza sul tasso base arrotondata
Lavori su veicoli leggeri	13D A0	Attività principale	79
Officina di lattoniere di automobili Officina di verniciatura di automobili	13E D0	CaEP	21

11 La somma delle incidenze sul tasso base (parti dell'attribuzione tecnica) per l'attività principale e le caratteristiche di esercizio particolari è uguale al 100 per cento.

L'attribuzione tecnica determina il tasso base

Le caratteristiche di esercizio particolari vengono calcolate in base alle loro quote.

I gradi di premio base nella tariffa dei premi

Nella tariffa dei premi sono riportati i gradi di premio base; nell'AIP sono definiti a livello di parte di sottoclasse, mentre nell'AINP generalmente a livello di classe.

Classi e parti di sottoclassi		Grado (tasso base)	
		AIP	AINP
13D	Veicoli terrestri e macchine per cantieri «manutenzione»		93
A0	Manutenzione di autoveicoli leggeri	73	
AK	Stazioni di servizio, impianti di lavaggio e parcheggi senza personale compresi eventuali negozi o luoghi di ristorazione affiliati	72	
B0	Manutenzione di autoveicoli pesanti e carrelli elevatori	78	
C0	Manutenzione di macchine e apparecchi agricoli e per cantieri	79	
D0	Manutenzione di moto	79	
DF	Manutenzione di biciclette, motorini e sedie a rotelle	66	
13E	Veicoli terrestri, acquatici e aerei «Carrozzerie & fusoliera»		99
A0	Carrozzeria	78	
AM	Fabbrica di aerei	40	
D0	Officina per la riparazione di carrozzerie, cantiere nautico	77	
DS	Selleria d'automobili	77	

¹² Nella tariffa dei premi sono consultabili i gradi di premio base per l'AIP e l'AINP.

Nella tariffa di base, a ogni grado è attribuito un tasso di premio netto; dallo stesso risulta il tasso di premio base.

Tariffa di base AIP

Grado	Tasso di premio in %		Grado	Tasso di premio in %	
	netto	lordo		netto	lordo
70	0,5800	0,6902	75	0,7400	0,8806
71	0,6090	0,7247	76	0,7770	0,9246
72	0,6390	0,7604	77	0,8150	0,9699
73	0,6710	0,7985	78	0,8560	1,0186
74	0,7040	0,8378	79	0,8990	1,0698

Calcolo del tasso base AIP

L'attribuzione tecnica indica la parte di sottoclasse che determina il tasso base dell'impresa. Il tasso base delle aziende standard corrisponde al 100 per cento al tasso base della parte di sottoclasse attribuita.

Parte di sottoclasse (PSC)	PSC	Incidenza sul tasso base	Tasso base AIP
Manutenzione di autoveicoli leggeri	13D A0	100 %	0,6710 %

13 Attribuzione tecnica e tasso base AIP di un'autofficina standard

Per le imprese con caratteristiche di esercizio particolari viene calcolato un tasso misto che risulta dall'attività principale e dalle CaEP. I loro tassi base vengono ponderati proporzionalmente e sommati (cfr. art. 24 «Tariffa dei premi Suva»).

Designazione parte di sottoclasse (PSC)	PSC	Incidenza sul tasso base	Tasso base AIP	Incidenza sul tasso base in percentuali di salario
Manutenzione di autoveicoli leggeri	13D A0	79 %	0,6710 %	0,5301 % = 0,79 × 0,6710 %
Officina per la riparazione di carrozzerie, cantiere nautico	13E D0	21 %	0,8150 %	0,1712 % = 0,21 × 0,8150 %
Tasso misto		100 %	–	0,7012 %

14 Il tasso misto AIP dell'impresa corrisponde alla somma delle parti ponderate dei tassi base dell'attività principale e delle caratteristiche di esercizio particolari.

Calcolo del tasso base AINP

La tariffa di base AINP indica i tassi di premio base AINP per ogni grado.

Tariffa di base AINP

Grado	Tasso di premio in %		Grado	Tasso di premio in %	
	netto	lordo		netto	lordo
90	1,5380	1,75	95	1,9630	2,24
91	1,6150	1,84	96	2,0610	2,35
92	1,6950	1,93	97	2,1640	2,47
93	1,7800	2,03	98	2,2720	2,59
94	1,8690	2,13	99	2,3860	2,72

Il tasso misto AINP risulta in misura proporzionale dai tassi base AINP delle classi e dalle loro incidenze sul tasso base.

Designazione parte di sottoclasse (PSC)	PSC	Incidenza sul tasso base	Tasso base AINP	Incidenza sul tasso base in percentuali di salario
Manutenzione di autoveicoli leggeri	13D A0	79 %	1,7800 %	1,4062 % = 0,79 × 1,7800 %
Officina per la riparazione di carrozzerie, cantiere nautico	13E D0	21 %	2,3860 %	0,5011 % = 0,21 × 2,3860 %
Tasso misto		100 %	–	1,9073 %

15 Il tasso misto AINP è calcolato analogamente al tasso misto AIP.

Glossario

Attività principale (AP)

Somma di tutte le attività che sono determinanti per l'attribuzione dell'impresa alla comunità di rischio.

Attribuzione tecnica (AT)

Insieme di regole che determinano come stabilire l'appartenenza dell'impresa a una comunità di rischio e come calcolare il tasso base determinante per l'impresa in virtù della descrizione della stessa. Il termine attribuzione tecnica indica anche il risultato di questo processo.

Caratteristica di esercizio particolare (CaEP)

Questa denominazione indica un'attività dell'impresa che non è determinante per la sua attribuzione a una comunità di rischio ma che, superando un determinato valore soglia in termini di massa salariale, viene presa in considerazione nel calcolo dei premi.

Condizioni di esercizio particolari (CEP)

Condizioni per le quali il premio di un'impresa non viene determinato secondo il tasso base della comunità di rischio, ma secondo un tasso misto o il tasso base di un'altra comunità di rischio. Si hanno delle condizioni di esercizio particolari ad esempio quando un'impresa presenta una o più caratteristiche di esercizio particolari (CaEP).

Descrizione dell'impresa (DI)

Su questo documento l'impresa indica quali attività svolge e quale percentuale di massa salariale corrisponde a ogni attività. La descrizione è la base per la classificazione dell'impresa nella corrispondente comunità di rischio AIP e AINP.

Parte di sottoclasse (PSC)

Le comunità di rischio dell'assicurazione infortuni professionali si articolano in classi, sottoclassi e parti di sottoclasse. Le parti di sottoclasse sono quelle comunità di rischio che raggruppano imprese e parti d'impresa tra loro affini e con un rischio infortunistico simile.

Il modello Suva I quattro pilastri



La Suva è più che un'assicurazione. Coniughiamo prevenzione, riabilitazione e assicurazione all'interno di un'unica realtà.



La Suva non persegue scopi di lucro. Assegniamo le eccedenze ai nostri assicurati sotto forma di riduzione dei premi.



La Suva è gestita in modo partenariale. Le associazioni dei datori di lavoro e i sindacati decidono insieme, anche sull'ammontare dei premi.



La Suva non ricorre al denaro dei contribuenti. Ci finanziamo tramite i premi e i redditi da capitale.

